

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 218

DEL 21/10/2009

O G G E T T O:

PROVVEDIMENTO DI NON ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL IL PIANO DI LOTTIZZAZIONE PA 9C LOCALITA' CASTELLARE

Oggi, 21/10/2009 alle ore 10,00 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il sig. BERNARDINI Daniele, nella sua qualità di Sindaco.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

BERNARDINI Daniele	P
CONTICINI Luca	P
CAPORALI Matteo	P
NASSINI Renato	P
PIANTINI Fabrizio	P
PAPERINI Mara	P
LORENZONI Federico	P

presenti	assenti
7	0

Assiste il dott. Liberto Giuseppe, nella sua qualità di Segretario Comunale incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA SI

ALLEGATI NO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Provvedimento di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano di lottizzazione PA 9C località Castellare

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

Unità organizzativa n. 5 - Urbanistica

VISTI

- La Direttiva Europea 42/2001/CE “concernente la valutazione degli effetti di determinati piano e programmi sull’ambiente”;
- La Legge Regionale n. 1 del 03/01/2005 “Norme per il governo del territorio”;
- Il Delibera del Presidente della Giunta Regionale 4R/2007 “Regolamento di attuazione dell’art. 11, comma 5, della LRT 1/2005, in materia di Valutazione Integrata;
- La Delibera del Presidente della Giunta Regionale 2 novembre 2006, n. 51/R
- Il D.lgs. 152 del 3 aprile 2006 recante “Norme in materia ambientale” – parte seconda- come modificato dal D.lgs. 16 gennaio 2008 n. 4.;
- La Delibera della Giunta Regionale n.13 del 14/01/2008 e relativo allegato;
- La Delibera della Giunta Regionale n. 87 del 09/02/2009 contenente gli “Indirizzi transitori applicativi nelle more dell’approvazione della Legge Regionale in materia di VAS e di VIA”;
- La Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 09/04/2009 contenente la nomina delle autorità competente e procedente per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza del Comune.
- Il parere della Commissione Comunale per il Paesaggio, in qualità di supporto tecnico dell’autorità competente, espresso nella seduta del 04/09/2009, con la quale si riteneva di sottoporre a verifica di assoggettabilità il piano PA 9C.
- La Delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 10/09/2009 con la quale l’autorità procedente dava avvio al processo di valutazione;
- Il Rapporto preliminare consegnato presso l’ufficio urbanistica con prot. 26275 del 25/11/2008.

PREMESSO che:

- con Avviso Pubblico del 14/09/2009, prot. n. 19318, sono stati invitati gli enti aventi competenza ambientale ai quali chiedere il parere ai fini della verifica di assoggettabilità alla VAS;
- La fase di consultazione è stata avviata il 10/09/2009, pubblicata con avviso pubblico il 14/09/2009 e si è svolta fino al 15/10/2009.
- Nella fase di consultazione non è pervenuta dagli enti interessati o comunque aventi competenza ambientale alcuna comunicazione.

RILEVATO che:

- dal 13 febbraio 2009 trovano diretta applicazione le norme del D.Lgs. 4/2008, che ha modificato le disposizioni del D.Lgs. 152/2006 (Codice dell’Ambiente) in materia di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Impatto Ambientale, per quelle

- regioni che non hanno adeguato il proprio ordinamento nei dodici mesi dall'entrata in vigore;
- la Regione Toscana ha legiferato, in relazione a quanto sopra richiamato, con L.R. n. 49 del 11/08/1999 "Norme in materia di programmazione regionale" e L.R. n.1 del 03/01/2005 "Norme per il governo del territorio";
 - il termine per l'adeguamento della legislazione regionale alle disposizioni del Codice dell'Ambiente è decaduto lo scorso 13/02/2009 e la Regione Toscana ha avviato, ma non concluso, l'iter per l'approvazione della propria disciplina;
 - la Giunta Regionale Toscana con Delibera n. 87 del 09/02/2009, in attesa della legislazione regionale, ha emanato una circolare contenente gli indirizzi transitori applicativi nelle more dell'approvazione della legge regionale in materia di VAS e di VIA ed ha ritenuto opportuno convocare, in data 3 marzo 2009, prima ed in data 22 settembre poi, due Seminari nel corso dei quali sono state approfondite congiuntamente, e in modo integrato, le disposizioni sulla valutazione integrata della L.R. n. 1/2005 "Norme per il governo del territorio" e del Regolamento di attuazione n.51/R/2006, con riferimento alla sopra richiamata Circolare di cui alla DGRT n.87/2009. In tale Seminari è stato anche illustrata la proposta di Legge quadro regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di Valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di Incidenza".

PRECISATO che il Codice dell'Ambiente definisce come:

- "autorità competente": "la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani e programmi, e l'adozione dei provvedimenti conclusivi in materia di VIA, nel caso di progetti.";

CONSIDERATO che:

- La valutazione ambientale strategica riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale (art. 6 D.Lgs. 152/2006);
- Il piano PA 9C non è strumento di riferimento per i progetti elencati negli allegati II, III e IV del D.Lgs. 152/2006;
- Per i piani e i programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi stessi, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che possano avere impatti significativi sull'ambiente (art. 6 D.Lgs. 152/2006);
- L'autorità competente valuta anche se piani e i programmi, diversi da quelli indicati come soggetti a VAS dal codice dell'Ambiente, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, possono avere effetti significativi sull'ambiente (art. 6 D.Lgs. 152/2006).

RICHIAMATO quanto discusso nei seminari regionali e riportato nella proposta di Legge regionale in materia VAS e VIA dove si precisa che "Con l'applicazione del D.lgs 152/2006 non cambia l'obbligo di assoggettare a valutazione ambientale strategica, ai sensi della Direttiva Europea prima e ai sensi della disciplina nazionale ora, all'interno della Valutazione Integrata della L.R.1/2005, gli strumenti della pianificazione territoriale e gli atti di governo del territorio che ne sono soggetti in base alle disposizioni di legge (il riferimento è alla Direttiva Europea 2001/42/CE, al Regolamento Regionale 09/02/2007 n.4/R ed al Codice dell'Ambiente), che risultano tra loro

omogenee”, si conclude affermando che “non cambiano quindi i processi di elaborazione degli strumenti e atti comunali e provinciali per i quali la valutazione integrata non comprende la VAS”;

RITENUTO, in qualità di autorità competente che:

- il piano non comporta cambiamenti in termini di pericolosità, non incrementa, anche nelle aree esterne, il rischio connesso alle problematiche geologico-tecniche e/o idrologico-idrauliche, non incide sostanzialmente sulle risorse essenziali del territorio, né sui valori dello stesso.
- il piano non costituisce quadro di riferimento di progetti ed altre attività (che non fossero già previsti dal Regolamento Urbanistico o comunque attuabili in applicazione di normativa sovraordinata), sia in relazione all'ubicazione che alla natura, alle dimensioni e alle condizioni operative, sia con riferimento alla ripartizione di risorse. Pertanto non vi è rapporto di influenza e reciproca interrelazione tra la piano e altri atti di programma. Relativamente agli effetti, il piano non ha carattere cumulativo, né natura sovracomunale.
- Il vigente Regolamento urbanistico, contiene già le prescrizioni e le direttive per la definizione delle trasformazioni inserite nel piano;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, che il piano non sia da sottoporre alla disciplina di cui all'art.6 del Codice dell'Ambiente

ACCERTATO, che in fase istruttoria è stato acquisito il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, parere allegato,

formula la seguente proposta di

DELIBERA

1. di escludere il piano PA 9C dalla VAS, di cui all'art.6 del Codice dell'Ambiente
2. di dichiarare il presente atto, con successiva ed unanime favorevole votazione, immediatamente eseguibile, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.



COMUNE DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

SERVIZIO URBANISTICA

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

Provvedimento di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del
Piano di lottizzazione PA 9C località Castellare.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 05/04/2002, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:
FAVOREVOLE.

Bibbiena, 21 ottobre 2009

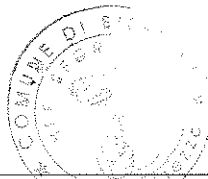
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Guido Rossi)

OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI NON ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL IL PIANO DI LOTTIZZAZIONE PA 9C LOCALITA' CASTELLARE

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
D. BERNARDINI



IL SEGRETARIO
G. LIBERTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 28/10/09 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, N. 267

N. 1957 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 28/10/09

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

L. Boschi

COMUNICAZIONE AI CAPOGRUPPO

Prot. n. 22863 del 28/10/09 ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 28/10/09 al 12/11/09 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li'

N. 1957 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione::è divenuta esecutiva il 08/11/09 essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni
(oppure).....

Bibbiena, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE